



COPIA

Verbale di deliberazione N. 17 della Commissione amministratrice

OGGETTO: DIRITTO DI USO CIVICO DI LEGNATICO - ANNO 2023: APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO ALLE RICHIESTE PRESENTATE DA CITTADINI RESIDENTI NELLE FRAZIONI DEL COMUNE DI TRENTO

L'anno **2023**, addì **22** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Presente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che l'art. 101 "partecipazione e concertazione" della L.P. 23/05/2007 n. 11 prevede un incontro annuale denominato "sessione forestale" finalizzato ad un diretto e fattivo confronto fra gli esponenti degli Organi forestali, gli Amministratori locali e la rispettiva popolazione in materia di gestione dei patrimoni silvo-pastorali, anche in riferimento alle assegnazioni di legna da ardere e da opera, quale fruizione del diritto di uso civico;

precisato che a conferma di una tradizione consolidata, il Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Trento ha convocato in data 15/02/2023, presso il "Salone di rappresentanza" del centro civico di Villazzano, la "sessione forestale" attinente all'ambito territoriale del Comune di Trento;

atteso che sulla base del "Piano distributivo prodotti legnosi anno 2023" incluso nel "Piano – programma lavori anno 2023" approvato dall'Assemblea aziendale, con nota di data 16/01/2023 protocollo n. 71, l'Azienda forestale ha inviato alle Circoscrizioni collinari del Comune di Trento e all'ASUC di Sopramonte gli elementi necessari ad identificare le localizzazioni e le modalità degli assegni dei prodotti legnosi a disposizione per l'anno 2023 dei Censiti richiedenti, a soddisfacimento del diritto di uso civico;

esaminate le richieste di assegno di prodotti legnosi relative all'anno 2023 presentate da parte dei residenti aventi diritti di uso civico;

rilevato che le richieste di legna da ardere ammontano complessivamente a 691 unità, quantità decisamente superiore alla media degli ultimi anni, probabilmente correlabile alla contingente impennata del costo delle fonti energetiche, segnatamente il gas metano e il gasolio;

preso atto in particolare che dai censiti delle frazioni Mattarello, Povo, Sargana, Sopramonte e Villazzano sono pervenute richieste di legna da ardere numericamente superiori, talora anche considerevolmente, alle disponibilità indicate nel richiamato "Piano distributivo prodotti legnosi anno 2023" e alle disponibilità rese tramite avviso pubblico con la citata nota di data 16/01/2023 protocollo n. 71;

affermata l'opportunità preferenziale di evadere tutte le aspettative pervenute dagli istanti relative alla legna da ardere, subordinatamente alla verifica sul territorio della effettiva disponibilità del materiale richiesto;

osservato inoltre che dai censiti nelle frazioni di Povo e Sargana sono pervenute numerose richieste di paleria di castagno, superiori alle disponibilità previste nel "Piano distributivo prodotti legnosi anno 2023";

valutato di evadere le aspettative pervenute relative alla paleria di castagno, subordinatamente alla verifica sul territorio della effettiva disponibilità del materiale richiesto, poco diffuso causa le caratteristiche edafiche non predisponenti dei fattori ecologici primari della specie;

rilevato, sulla base delle effettive consistenze stabilite nei piani di gestione forestale dei beni silvo-pastorali gravati da diritti di uso civico a favore delle varie frazioni del Comune di Trento, di sospendere temporaneamente in futuro e qualora necessario l'assegnazione di legna da ardere;

constatato infine che da un censito della frazione Romagnano è pervenuta la richiesta di legna da ardere, non prevista nel "Piano distributivo prodotti legnosi anno 2023", e ritenuto pertanto non accoglibile;

considerate le disponibilità di legname da opera e di legna da ardere stabilite nei piani di gestione forestale dei beni silvo-pastorali gravati da diritti di uso civico a favore delle varie frazioni del Comune di Trento;

ritenuto di approvare l'elenco relativo all'esercizio dei diritti di uso civico per l'anno 2023 per i censiti delle frazioni del Comune di Trento, nelle quantità e qualità elencate nel documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

visto l'art. 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 in materia di riordino di uso civico;

richiamata la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 relativa alla disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico;

visto l'art. 1021 del Codice Civile;

visto l'art. 4 del "Regolamento per il godimento in natura dei beni comunali e frazionali situati nel Comune di Trento";

richiamata la deliberazione della Commissione amministratrice n. 15 del 12 marzo 2003 relativa all'approvazione dei prezzi dei prodotti legnosi da assegnare ai Censiti aventi diritto di uso civico nel Comune di Trento;

richiamata la deliberazione della Commissione amministratrice n. 54 del 25 marzo 1998 relativa all'approvazione del "Regolamento per l'assegnazione dei prodotti legnosi agli aventi diritto d'uso civico nelle frazioni del Comune di Trento";

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- le deliberazioni della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte n. 215 di data 15.09.1999, n. 79 di data 30.08.2000, n. 37 di data 21.03.2001 e n. 13 di data 13.03.2002, relative all'individuazione, ai sensi della L.R. n. 10 di data 23/10/1998 degli atti di responsabilità gestionale devoluti alla competenza del Direttore dell'Azienda forestale;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158

di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;

- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24.02.2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. Di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13.11.2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 8 di data 27/12/2022 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2023-2024-2025;
- la deliberazione n. 1 di data 17/01/2023 adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023-2024-2025;

visto il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

dato atto che la presente deliberazione non implica alcun impegno di spesa, e quindi non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 6 del richiamato regolamento di contabilità dell'Azienda forestale;

visto il favorevole parere tecnico-amministrativo espresso da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 20187 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

ad unanimità dei voti espressi ed accertati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di prendere atto dei seguenti casi particolari relativi al diritto di uso civico di legnatico e alle disponibilità indicate nel “Piano distributivo prodotti legnosi anno 2023” incluso nel “Piano – programma lavori anno 2023” approvato dall'Assemblea aziendale, rese pubbliche tramite avviso con nota di data 16/01/2023 protocollo n. 71:
 - dai censiti delle frazioni Mattarello, Povo, Sardagna, Sopramonte e Villazzano sono pervenute richieste di legna da ardere sovrannumerarie;
 - dai censiti nelle frazioni di Povo e Sardagna sono pervenute numerose richieste di paleria di castagno, superiori alle disponibilità;
 - da un censito della frazione Romagnano è pervenuta la richiesta di legna da ardere non indicata tra le disponibilità;
2. di evadere tutte le aspettative pervenute dagli istanti relative alla legna da ardere e alla paleria di castagno, subordinatamente alla verifica sul territorio della effettiva

disponibilità del materiale richiesto e in esito alle effettive disponibilità stabilite nei piani di gestione forestale dei beni silvo-pastorali gravati da diritti di uso civico a favore delle varie frazioni del Comune di Trento, riservandosi per il futuro di sospendere temporaneamente e qualora necessario l'assegnazione di tali assortimenti legnosi;

3. di non accogliere la domanda di legna da ardere pervenuta da un censito della frazione Romagnano per le ragioni specificate in premessa;
4. di approvare le assegnazioni di prodotti legnosi ad uso civico per l'anno 2023 ai Censiti residenti nelle varie frazioni del Comune di Trento, nelle quantità e qualità elencate nel documento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
5. di destinare per le finalità stabilite all'art. 10 della L.P. 14.06.2005, n. 6 le somme introitate a seguito dei versamenti effettuati dai Censiti delle frazioni del Comune di Trento per i prodotti legnosi assegnati nell'ambito dell'esercizio del diritto di uso civico;
6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Fausto Degasperi

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 23/03/2023 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

Prodotti legnosi di uso civico - anno 2023.pdf
--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 03/04/2023

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher